

Comunicato n. 12/24 di Fiorello Terzariol del 03/07/2024

VITE: SEMPRE ALTA L'ATTENZIONE NEI CONFRONTI DELLA PERONOSPORA E NELLA LOTTA ALLA FLAVESCENZA DORATA:

Nel primo semestre del 2024 si è registrata una piovosità doppia (882 mm) rispetto alla scorsa annata (400 mm) e alla media degli ultimi trent'anni (452 mm)!

Ultimo periodo meteorologico caratterizzato ancora da elevata variabilità, con diverse piovosità più o meno intense, che hanno continuato ad interessare gran parte del nostro ambiente viticolo. Temperature altalenanti con medie dai 21 ai 27°C.

Si susseguono le varie **fasi vegetative**, con **chiusura dei grappoli** ormai in gran parte delle varietà viticole.

Nella scorsa annata 2023 e nel 2022 i primi acini invaiati si sono manifestati nel Pinot grigio verso la metà del mese di luglio, nel 2021 all'inizio della terza decade di luglio, mentre nel 2020 la prima invaiatura della stessa varietà si era evidenziata attorno al 7 luglio, anche se successivamente era proseguita molto lentamente.

Continuano i riscontri del **fungo peronosporico** nelle ultime foglie e nelle femminelle (possibilità di intervento con il Fosetile/rameico) ed ora anche con le forme larvate nei grappoli (vedi foto), in particolare all'interno della chioma vegetativa, soprattutto se mal gestita nelle operazioni di palizzamento e/o di cimatura. Continuare quindi con gli interventi antiperonosporici a base di sostanze **Cerodinamiche**, o con **Rameici** "aiutati" dal **Cymoxanil**, o abbinati, in particolare per i biologici, all'**Olio essenziale di arancio dolce** (con attività anche antioidica, in questo caso ridurre lo Zolfo; ricordando però che tale sostanza è registrata anche come insetticida e quindi diventa necessario lo sfalcio prima dell'utilizzo!).

Ripristinare la copertura quanto prima con il prodotto **Rameico**, in occasione di **grandinate** o **forti piovosità**.

Attenzione agli eventuali focolai di **Oidio**. In tali casi intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**. In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato** a dosi massime da etichetta.

Puntuale il riscontro del **Mal dell'esca** e le segnalazioni di continue nuove manifestazioni da **Flavescenza dorata** che esige, in quest'ultimo caso, tutti gli interventi più volte descritti, dall'estirpo della pianta che manifesta, all'intervento insetticida (Piretroidi nel secondo trattamento obbligatorio 24.06/06.07, con l'attenzione alle limitazioni di impiego delle singole sostanze evidenziate nelle LTDI del Veneto e quindi nella certificazione SQNPI). Contro le **Tignole** si conferma quanto indicato nel precedente bollettino (n.11/24 del 27.06.2024), evidenziando la priorità del trattamento nelle varietà a grappolo chiuso (Pinot/Chardonnay...).

LTDI Veneto - Certificazione **SQNPI** (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata): considerato il perdurare dell'andamento piovoso degli ultimi mesi e della elevata pressione del fungo Peronosporico, la Regione Veneto ha autorizzato (in data 02.07.2024 protocollo n.0318597) l'incremento (oltre a quanto autorizzato in data 3 giugno 2024...di 1 tra Folpet, Ditanon, Fluazinam e 1 Cimoxanil) di un ulteriore intervento con prodotti a base di **Cimoxanil**, nel rispetto delle prescrizioni di etichetta.

L'autorizzazione ha validità su tutto il territorio regionale.



Peronospora larvata su Pinot grigio e Glera (vigneti trattati)

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum/Metodi viticoli e alle limitazioni imposte agli aderenti al Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata.

Leggere sempre attentamente le ETICHETTE dei prodotti fitosanitari da impiegare!